CITTA' DI VILLADOSSOLA

PROVINCIA DEL VERBANO – CUSIO – OSSOLA
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

BANDO DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA GENERALE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (L.R. N° 3/2010 e s.m.i.)

È indetto, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 e s.m.i., un bando di concorso per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica che si renderanno disponibili nel periodo di vigenza della medesima.

Ambito territoriale

Il bando di concorso è riferito all'ambito territoriale n. 29 di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 22 febbraio 2019 n. 21-8447, costituito dai comuni di Ameno, Antrona Schieranco, Anzola d'Ossola, Arizzano, Armeno, Arola, Aurano, Baceno, Bannio Anzino, Baveno, Bee, Belgirate, Beura Cardezza, Bognanco, Borgomezzavalle, Brovello-Carpugnino, Calasca-Castiglione, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Caprezzo, Casale Corte Cerro, Ceppo Morelli, Cesara, Cossogno, Craveggia, Crevoladossola, Crodo, Domodossola, Druogno, Formazza, Germagno, Ghiffa, Gignese, Gravellona Toce, Gurro, Intragna, Loreglia, Macugnaga, Madonna del Sasso, Malesco, Masera, Massiola, Mergozzo, Miasino, Miazzina, Montecrestese, Montescheno, Nonio, Oggebbio, Omegna, Ornavasso, Orta San Giulio, Pallanzeno, Pella, Pettenasco, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premeno, Premia, Premosello Chiovenda, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Re, San Bernardino Verbano, San Maurizio d'Opaglio, Santa Maria Maggiore, Stresa, Toceno, Trarego Viggiona, Trasquera, Trontano, Valle Cannobina, Valstrona, Vanzone con San Carlo, Varzo, Verbania, Vignone, Villadossola, Villette, Vogogna.

Requisiti per partecipare al bando
(da possedere alla data del 30.05.2025 – data di pubblicazione del bando)

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando di concorso i cittadini italiani o di uno Stato aderente all'Unione Europea.

I cittadini di uno Stato non aderente all'Unione Europea sono ammessi se regolarmente soggiornanti in Italia in base alle vigenti normative in materia di immigrazione e se svolgono una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 40, comma 6 del Decreto Legislativo 25 luglio 1998 n. 286 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero) o siano titolari di protezione internazionale di cui all'art. 2 del Decreto Legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta).

Il richiedente deve avere la residenza anagrafica o l'attività lavorativa esclusiva o principale nel territorio regionale o essere iscritto all'AIRE. Il richiedente deve, comunque essere residente o prestare attività lavorativa in uno dei Comuni dell'ambito territoriale n. 29.

Il richiedente e gli altri componenti del nucleo, come definito dall'art. 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti previsti dall'art. 3 della stessa Legge Regionale:

- non devono essere titolari, complessivamente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del Decreto Ministeriale 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari dei principali locali di abitazione), o all'estero nello Stato di nazionalità. E' fatta salva la titolarità di diritti reali su alloggio inagibile in base alla certificazione rilasciata dal comune oppure sottoposto a procedura di pignoramento, con provvedimento di rilascio emesso dal giudice dell'esecuzione ovvero assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale, ovvero alla parte dell'unione civile o al convivente di fatto a seguito di altro provvedimento o accordo ai sensi della normativa vigente;
- non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;
- non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;
- non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale e non esserlo stato nei dieci anni precedenti;
- non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;
- essere in possesso di un Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), in corso di validità, non superiore ad € 24.976,88 (limite di accesso all'edilizia sociale stabilito per l'anno 2025 con Determinazione Dirigenziale Regione Piemonte n. 1459/A2201a/2024 del 18/10/2024).

Appartenenti alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco

Gli appartenenti alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., possono partecipare al presente bando anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) e lettera i), della legge regionale medesima.

La commissione di cui all'art. 7 della L.R. 3/2010 e s.m.i. pone i richiedenti appartenenti alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco in un'apposita graduatoria, dalla quale i comuni attingono per l'assegnazione degli alloggi che si rendono disponibili, nella misura di un alloggio per ogni immobile di edilizia sociale costituito da almeno dieci alloggi.

Al fine di assicurare ai soggetti sopraccitati la possibilità di richiedere l'accesso agli alloggi di edilizia sociale, si è provveduto a trasmettere il presente bando alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo del Verbano Cusio Ossola.

Definizione di nucleo richiedente

La domanda di partecipazione al presente bando è presentata dal richiedente in nome e per conto dell'intero nucleo richiedente, come definito dall'articolo 4 della L.R. 3/2010 e s.m.i..

Per nucleo richiedente si intende, quindi, quello composto dai membri iscritti da almeno un anno nella famiglia anagrafica, come definito dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 (Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente) e ai sensi della Legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), con esclusione dei soggetti legati da rapporti di lavoro.
Il periodo di un anno non è richiesto per l'inclusione nel nucleo richiedente di:

a) coniuge del richiedente, parte dell'unione civile legata al richiedente o convivente di fatto con il richiedente;
b) figli minori del richiedente;
c) altro genitore di figli minori del richiedente;
d) genitori del richiedente o del coniuge del richiedente, della parte dell'unione civile legata al richiedente o del convivente di fatto del richiedente.

Determinazione del canone di locazione

Agli alloggi di edilizia sociale assegnati a seguito del presente bando sarà applicato un canone di locazione determinato ai sensi del "Regolamento dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia sociale in attuazione dell'articolo 19, comma 2, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale)", emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 14/R del 4 ottobre 2011 e pubblicato sul Supplemento n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 40 del 6 ottobre 2011.

Presentazione delle domande di partecipazione al bando

Le domande di partecipazione al presente bando devono essere debitamente compilate, sottoscritte dal richiedente e corredate dalle dichiarazioni sotto richieste, utilizzando esclusivamente i moduli appositamente predisposti, reperibili sul sito istituzionale del Comune di Villadossola www.comune.villadossola.vb.it, sul sito istituzionale di ATC Piemonte Nord www.atcpiemontenord.it, presso i comuni di propria residenza dell'ambito territoriale n. 29, presso le organizzazioni sindacali menzionate in seguito e in distribuzione gratuita presso l'Ufficio Casa del Comune di Villadossola, 1° piano (tel. 0324.501430 – apertura al pubblico il lunedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e il giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00).

Le domande di partecipazione devono pervenire, corredate da apposita marca da bollo di € 16,00, al protocollo del Comune di Villadossola entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.30 del giorno 14.07.2025).

È consentito l'inoltro delle domande con le seguenti modalità:

- Via PEC personale (del richiedente o di un appartenente al nucleo familiare del richiedente) all'indirizzo: comunedivilladossola@postecert.it; è necessario che gli

allegati siano leggibili, trasmessi in formato ".pdf" e che non superino complessivamente la dimensione di 10MB;

- Mediante raccomandata A.R. al Comune di Villadossola, Via Marconi n. 21, 28844 Villadossola (VB); farà fede, per il rispetto del suddetto termine, la data del timbro postale;
- Consegna a mano presso l'ufficio protocollo posto al 2° piano del Comune di Villadossola in via Marconi 21 negli orari di apertura (dal lunedì al venerdì 9.00 – 12.30 e giovedì 16.00 – 18.00).

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente; qualora, per qualsiasi motivo, la stessa non venisse recapitata in tempo utile, l'Ente non assume responsabilità alcuna.

Per i lavoratori emigrati all'estero iscritti all'AIRE il termine di presentazione della domanda è prorogato di trenta giorni. Per tali soggetti le domande devono pertanto pervenire entro e non oltre il giorno 13.08.2025.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre i suddetti termini.

E' possibile richiedere assistenza alla compilazione della domanda, mediante eventuale pagamento di relativo corrispettivo previsto per il servizio, presentando copia della documentazione da allegare alla domanda presso le seguenti organizzazioni sindacali:

- SICET Piemonte Orientale nelle sedi di:
  - Domodossola, Corso Moneta n. 61, il martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00;
  - Verbania, Via Farinelli n. 2, il mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 18.00.
    Per particolari esigenze è possibile fissare un appuntamento in altre giornate/orari telefonando al numero (+39) 347.4592022
- SUNIA CGIL, previo appuntamento da fissare telefonando o al numero (+39) 349.1157236 o al numero (+39) 347.9114663, nelle sedi di:
  - Domodossola, Via Carale di Masera n. 15, il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00;
  - Villadossola, Via Vittoni n. 5, il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00;
  - Verbania, Via Fratelli Cervi n. 11, il mercoledì e il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00;
  - Gravellona Toce, Corso Roma n. 68, il giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Si precisa che il Comune di Villadossola non è in grado organizzativamente di fornire assistenza per la compilazione delle domande, salvo per casi eccezionali.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione al bando

Alle istanze di partecipazione al presente bando devono essere allegati i documenti, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà indicati nella modulistica fornita dal Comune di Villadossola.

Alla domanda debbono essere obbligatoriamente allegati:

- Marca da bollo di € 16,00 da apporre sulla domanda;
- Copia del documento di identità del richiedente;
- Copia del documento di identità da allegare alle autocertificazioni se sottoscritte da persona diversa dal richiedente;
- Copia del permesso di soggiorno per i cittadini di paesi non aderenti all'Unione Europea;
- Tutti i documenti, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà indicati nella modulistica fornita dal Comune;
- Attestazione ISEE in corso di validità.

L'assenza della documentazione obbligatoria sopra indicata, anche parziale, renderà improcedibile la domanda.

Alla domanda dovrà essere allegata l'eventuale documentazione prevista per l'attribuzione del punteggio, quali certificati d'invalidità o apposita certificazione rilasciata dall'autorità competente, attestazione del comune indicante la composizione e lo stato di conservazione dell'alloggio, provvedimento esecutivo di sfratto/ordinanza di sgombero/provvedimento rilasciato da apposita autorità competente.

Le comunicazioni per le assegnazioni verranno indirizzate esclusivamente al domicilio e/o residenza indicato dal richiedente al momento della presentazione della domanda. Resta pertanto inteso che la comunicazione di un eventuale cambiamento di domicilio/residenza dovrà essere comunicato all'Ufficio Casa del Comune di Villadossola.

Istruttoria delle domande e formazione della graduatoria

A una prima verifica delle domande presentate provvede il Comune di Villadossola, il quale può richiedere agli interessati i documenti eventualmente occorrenti a comprovare la situazione dichiarata nella domanda, secondo quanto previsto all'art. 6, comma 2, della L.R. 3/2010.

Le domande, una volta verificate dal Comune di Villadossola, saranno inoltrate all'A.T.C. Piemonte Nord e da questa sottoposte all'apposita Commissione costituita ai sensi dell'art. 7 della L.R. 3/2010 e s.m.i.. La Commissione, istituita presso l'A.T.C., provvederà alla verifica del possesso da parte dei richiedenti dei requisiti previsti all'articolo 3, commi 1 e 2, attribuendo i punteggi di cui all'articolo 8, sulla base dei documenti richiesti dal bando di concorso, e procederà alla formazione della graduatoria provvisoria.

Entro quindici giorni dalla sua formazione, la graduatoria, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun concorrente, nonché dei modi e dei termini per il ricorso, sarà pubblicata per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Villadossola e dei Comuni compresi nell'ambito territoriale n. 29, nel rispetto delle forme previste dalle normative vigenti, nonché nella sede dell'ATC, in un luogo aperto al pubblico e nel proprio sito informatico.

Ai lavoratori emigrati all'estero sarà data notizia dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria a mezzo del servizio postale.

Dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria verrà data notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria (per i lavoratori emigrati all'estero dalla ricezione della comunicazione) gli interessati potranno presentare ricorso alla Commissione che provvede in merito entro quarantacinque giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle opposizioni.

In sede di ricorso alla Commissione non saranno valutabili dichiarazioni o documenti che il richiedente era tenuto a fornire al momento della presentazione della domanda.

Esaurito l'esame dei ricorsi, la Commissione formulerà la graduatoria definitiva, previa effettuazione dei sorteggi, a mezzo di notaio o di pubblico ufficiale, tra i concorrenti che avranno conseguito lo stesso punteggio.

La graduatoria definitiva sarà pubblicata con le stesse formalità stabilite per la graduatoria provvisoria e costituirà provvedimento definitivo.

La graduatoria sarà utilizzata per l'assegnazione degli alloggi che si rendono disponibili nel periodo e conserverà la sua efficacia fino a quando non venga sostituita da una nuova graduatoria.

Per quanto non citato nel presente bando, si fa riferimento a quanto previsto dalla L.R. n. 3/2010 e s.m.i. e dalle disposizioni nazionali e/o regionali vigenti in materia.

Trattamento dati personali

Il Titolare del trattamento è il Comune di Villadossola (C.F./P.IVA. 00233410034), in persona del Sindaco pro tempore, con sede in Via Marconi n.21, 28844 Villadossola (VB); Telefono: 0324.501411; Fax: 0324.575097; e-mail: municipio@comune.villadossola.vb.it; PEC: comunedivilladossola@postecert.it
Il DPO nominato è reperibile ai seguenti dati di contatto: Labor Service S.r.l. (P.IVA 02171510031), telefono: 0321.1814220, e-mail: privacy@labor-service.it
Il trattamento dei dati personali comuni e particolari (art. 9 GDPR) riguardanti il richiedente e altri soggetti facenti parte del nucleo famigliare dello stesso, è finalizzato all'adempimento degli obblighi previsti dalla legge nazionale ed europea relativi all'assistenza alla persona come demandato agli enti locali e per lo svolgimento di una funzione istituzionale o per esercitare un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (artt. 6, par. 1, lett. c), e) e 9, par. 2, lett. g) GDPR); Regolamento dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia sociale in attuazione dell'articolo 19, comma 2, della L.R. 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale); DPGR 4/10/2011 - Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 ottobre 2011; Bando di concorso e graduatoria ex art. 5, comma 9, della L.R. n. 3/2010, per le seguenti finalità:

- Attività di integrazione sociale e relative concessioni di benefici economici previste dal bando;
- Assolvimento della procedura di assegnazione degli alloggi di edilizia sociale ai soggetti che ne presentino i requisiti;
- Pubblicazione della graduatoria sull'Albo Pretorio.

I dati personali saranno comunicati a persone fisiche autorizzate dal Titolare del trattamento (es. dipendenti, collaboratori e amministratori del sistema informatico). I seguenti soggetti terzi:

- ATC (Agenzia Territoriale per la Casa), in qualità di Titolare autonomo del trattamento;

- Altri enti pubblici locali o loro forme aggregative che operino nel contesto dei servizi sociali;
- Soggetti, enti od autorità a cui sia obbligatorio comunicare i Suoi dati personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità (a mero titolo esemplificativo, Amministrazioni pubbliche, Prefettura, Centri per l'impiego, Commissione assegnazione alloggi regionale, Autorità giudiziaria, Aziende sanitarie locali etc.)

Il Titolare del trattamento non ha intenzione di trasferire i dati personali dell'interessato verso un Paese terzo all'Unione Europea o verso un'organizzazione internazionale. Ove si rendesse necessario si avvisa sin da ora che il trasferimento avverrà nel rispetto del Capo V del GDPR.
I dati personali raccolti vengono conservati nel rispetto della vigente normativa e secondo le disposizioni relative alla documentazione amministrativa e alla gestione degli archivi delle Pubbliche Amministrazioni avendo come riferimento il Piano di Conservazione dei comuni italiani del 2005 ai sensi del DPR 445/2000, D.Lgs. 42/2004 e D.Lgs. 82/2005.
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per poter accogliere e valutare da parte dell'Ente la richiesta presentata. In assenza vi sarà l'impossibilità di svolgere le valutazioni necessarie e dar seguito quindi alla richiesta.
L'interessato può esercitare in qualsiasi momento uno dei seguenti diritti:

- Diritto di accesso, cioè il diritto di chiedere al Titolare conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano, ottenendo tutte le informazioni indicate all'art. 15 GDPR (es. finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati ecc.);
- Diritto di rettifica ossia la possibilità di corregge dati inesatti o richiederne l'integrazione qualora siano incompleti (art. 16 GDPR);
- Diritto alla cancellazione nei casi indicati dall'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento qualora ricorrano una o più delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto di opposizione, in qualsiasi momento, al trattamento dei dati personali che lo riguardano qualora ricorrano le condizioni indicate dall'art. 21 GDPR.

I diritti sopra elencati possono essere esercitati mediante comunicazione al Titolare attraverso i dati di contatto sopra indicati anche attraverso la compilazione di apposito modulo messo a disposizione sul sito internet istituzionale dell'Ente nella Sezione Privacy. Inoltre, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali.

Villadossola, 30.05.2025

COMUNE DI VILLADOSSOLA - (V.C.O.)

F.to Il Sindaco
Bruno Toscani

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)